

Documento programmatico 2 Potere d'acquisto
Proposta di modifica esaminati dal Comitato del 16 novembre 2022

No	Mittente	Tema	Raccomman- dazione
2.1	SSP/VPOD	I migranti particolarmente colpiti dal coronavirus	accettare
2.2	SSP/VPOD	Rafforzare ulteriormente le misure di accompagnamento	contro- proposta
2.3	SSP/VPOD	Parità salariale anche per i migranti	contro- proposta
2.4	SSP/VPOD	Nel calcolo del rincaro, tenere conto dei premi delle casse malati	per esame

Documento programmatico 2: Potere d'acquisto e ripartizione

Proposta di modifica 2.1: SSP/VPOD

Pagina 2: Nel capitolo "Evoluzione insufficiente dei redditi"

Proposta: Aggiunta di testo alla fine del 4° paragrafo

Modifica (grassetto e corsivo)

{...} Queste cifre non tengono conto degli effetti della pandemia, ma è noto che ad essere stati colpiti più duramente sono proprio le lavoratrici e i lavoratori a basso reddito. I quali, nella maggior parte dei casi, si sono ritrovati in regime di lavoro ridotto con soltanto l'80 per cento del salario. ***Le persone con un lavoro precario, spesso migranti, a volte non avevano diritto alla disoccupazione parziale o erano le prime a perdere il lavoro.*** In molti sono stati costretti ad attingere ai magri risparmi che erano riusciti ad accumulare con il loro esiguo stipendio.

*Presenza di posizione del Comitato: **accettare***

Documento programmatico 2: Potere d'acquisto e ripartizione

Proposta di modifica 2.2: SSP/VPOD

Pagina 3: Nel capitolo "Evoluzione insufficiente dei redditi"

Proposta: Eliminare una parola nel 2° paragrafo e aggiungere un testo alla fine del 2° paragrafo

Modifica (grassetto e corsivo)

Con i contratti collettivi di lavoro e le misure di accompagnamento, dall'inizio degli anni 2000 i sindacati sono stati in grado di stabilire una protezione **molto** efficace contro il dumping e la pressione salariale. Tale {...} un impatto indiretto: le aziende pagano salari migliori perché sanno di poter essere ispezionate e sanzionate. ***L'USS deve impegnarsi a rafforzare ulteriormente le misure di accompagnamento ed essere più attivo, soprattutto nelle regioni di confine. I lavoratori al di fuori del settore pubblico che non sono soggetti a un accordo di contrattazione collettiva hanno particolarmente bisogno di una maggiore protezione contro il dumping salariale. La situazione è particolarmente critica nelle regioni di confine come il Canton Ticino.***

*Presenza di posizione del Comitato: **controproposta***

Motivazione: *In realtà, la richiesta di rafforzare le misure di accompagnamento è già inclusa nel documento – nelle richieste alla fine. Lì si rivendicano anche CCL con salari minimi per settori e dipendenti che non sono ancora assoggettati ad alcun CCL. L'entità della pressione salariale non è solo una questione legata alla vicinanza con i confini. Dipende anche dalla professione e dal settore (dumping da parte dei subappaltatori, nel settore dell'aviazione, ecc.)*

L'USS deve impegnarsi per rafforzare ulteriormente le misure di accompagnamento. In particolare, i dipendenti che non lavorano nel settore pubblico e che non sono assoggettati a un CCL hanno bisogno di una maggiore protezione contro il dumping salariale.

Documento programmatico 2: Potere d'acquisto e ripartizione

Proposta di modifica 2.3: SSP/VPOD

Pagina 7: Nel capitolo “Risolvere i problemi del potere d'acquisto, implementare una distribuzione più equa: le richieste in dettaglio”

Proposta: Aggiunta di testo al quinto punto elenco

Modifica (grassetto e corsivo)

- ulteriori progressi sostanziali in materia di parità salariale tra uomini e donne ***et donne migranti***: la discriminazione salariale è illegale. {...}

*Presenza di posizione del Comitato: **controproposta***

Motivazione: La situazione salariale dei migranti deve migliorare. Tuttavia, la proposta si trova nel posto sbagliato del documento. Qui si parla esclusivamente della discriminazione salariale nei confronti delle donne. Proponiamo quindi un nuovo punto nell'elenco.

- **Parità salariale per i migranti: il colore del passaporto non deve comportare una retribuzione inferiore. L'USS è favorevole alle ispezioni nelle aziende. Il lavoro di successo sulle misure di accompagnamento deve continuare ed essere rafforzato.**

Documento programmatico 2: Potere d'acquisto e ripartizione

Proposta di modifica 2.4: SSP/VPOD

Pagina 8: Nel capitolo "Risolvere i problemi del potere d'acquisto, implementare una distribuzione più equa: le richieste in dettaglio"

Proposta: Aggiunta di testo al terzo punto elenco su questa pagina

Modifica (grassetto e corsivo)

- un aumento sostanziale delle riduzioni dei premi di cassa malati: l'USS si impegna affinché nessuno debba spendere più del 10 per cento del proprio reddito per i premi e sostiene l'iniziativa per premi meno onerosi. ***Inoltre, i premi delle casse malati devono essere presi in considerazione nell'aumento dei prezzi.***

*Presa di posizione del Comitato: **accettare per esame***

Motivazione: L'indice nazionale misura l'andamento dei prezzi. Negli ultimi anni i prezzi nel settore sanitario sono diminuiti, in particolare a seguito delle misure di risparmio. I premi delle casse malati aumentano soprattutto a causa degli effetti quantitativi (più trattamenti), dei progressi della medicina (trattamenti migliori, ma in parte anche più costosi) e delle pratiche discutibili (trattamenti non necessari, stipendi elevati dei dirigenti delle casse malati, ecc.). Questi effetti quantitativi gravano sul potere d'acquisto delle economie domestiche sane attraverso premi più elevati. L'USS chiede che, oltre all'indice nazionale dei prezzi al consumo, venga creato anche un indice del potere d'acquisto che rifletta l'onere dei premi. Questo indice del potere d'acquisto può essere una combinazione dell'indice nazionale e dell'indice dei premi già esistente dell'Ufficio federale di statistica.